Pubblicata su *CNOS-FAP* (https://www.cnos-fap.it)

Istruzione Formazione Lavoro - Notiziario n. 159 Marzo 2024

- *Orientamenti Europei*
- *Orientamenti Nazionali*
- *Orientamenti Regionali*
- *Rapporti e pubblicazioni*
- *Federazione CNOS-FAP*
- *CCNL-FP e normative*

Orientamenti europei

1. Cifre chiave dell'insegnamento delle lingue a scuola in Europa (Eurydice 2024)

Il presente quaderno [1] accoglie la traduzione italiana del rapporto della rete Eurydice, Key Data on Teaching Languages at School in Europe – 2023 Edition, che intende contribuire al monitoraggio degli **sviluppi politici nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue straniere a scuola in Europa**. Le lingue straniere sono al centro dell'indagine, ma vengono prese in considerazione anche altre lingue (lingue regionali o minoritarie, lingue classiche, ecc.).Il volume, oltre a fornire dati e informazioni [2] su contesto e offerta formativa concernente le lingue, affronta anche numerosi temi rilevanti per la politica sulle lingue a livello europeo e nazionale, come la mobilità transnazionale degli insegnanti di lingue straniere per scopi professionali e le misure di sostegno all'apprendimento delle lingue per gli studenti immigrati neoarrivati. La principale fonte dei dati del quaderno è la rete Eurydice, che ha fornito informazioni qualitative sulle politiche e le misure sull'insegnamento delle lingue nelle scuole dei sistemi educativi europei. I dati di Eurydice sono integrati da dati Eurostat e OCSE (tratti da PISA 2018 e TALIS 2018).

2. Informatica a scuola in Europa (Eurydice 2024)

Il Quaderno dal titolo Informatica a scuola in Europa [3] mette a disposizione in versione cartacea la traduzione italiana dello studio comparativo della rete Eurydice Informatics at

school in Europe.
Il rapporto [4] presenta la disciplina ‘informatica’ attraverso approcci curricolari e risultati di apprendimento nelle scuole primarie e secondarie di 37 Paesi europei (39 sistemi educativi). Prende, inoltre, in esame le qualifiche degli insegnanti di queste materie, i programmi di formazione e le altre misure di sostegno a loro disposizione. Il rapporto si basa su dati provenienti dalla normativa e da altri documenti ufficiali di indirizzo raccolti dai membri della rete Eurydice che comprende i 27 Stati membri dell’UE più Albania, Bosnia-Erzegovina, Svizzera, Islanda, Liechtenstein, Montenegro, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia.

3. La “competenza globale” I ragazzi sono pronti a crescere in un mondo interconnesso?

Nel sesto volume [5] redatto dall’OCSE sui risultati dell’Indagine PISA 2018 si focalizza l’attenzione sulla conoscenza da parte degli studenti di argomenti di importanza locale e globale – quali la salute pubblica e le questioni economiche e ambientali – e sulle loro conoscenze, abilità e attitudini interculturali. I dati [6] dell’Indagine OCSE PISA 2018, che ha coinvolto quasi 80 Paesi e Economie, sono una ricchissima fonte di informazione sui futuri cittadini del mondo. Grazie a questa ricerca abbiamo avuto modo di conoscere i livelli di competenza dei quindicenni nella Lettura, in Matematica e nelle Scienze. Con una lettura più approfondita dei risultati abbiamo inoltre potuto analizzare le loro aspirazioni lavorative, il livello di alfabetizzazione finanziaria e la loro dimestichezza con la didattica a distanza. Nel sesto volume dedicato ai risultati PISA 2018 – *Are Students Ready to Thrive in an Interconnected World?* – viene invece presa in esame la capacità degli studenti di:

- esaminare questioni di significato locale, globale e culturale
- comprendere e apprezzare la prospettiva e la visione del mondo degli altri
- impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci tra le culture
- agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile

In sostanza viene analizzata quella che l’OCSE definisce **Competenza globale**, cioè il saper combinare la conoscenza del mondo con il ragionamento critico.

4. Il Parlamento europeo approva la legge sull’intelligenza artificiale

Bruxelles si è mossa in maniera davvero tempestiva: dopo aver rilasciato il testo definitivo, il 13 marzo 2024, con 523 voti favorevoli, 46 contrari e 49 astensioni, il Parlamento europeo [7] ha approvato il cosiddetto AI Act [8], il regolamento europeo sull’intelligenza artificiale (AI). Anche se manca ancora l’approvazione del Consiglio europeo (un semplice adempimento formale), una volta giunti alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea, passeranno sei mesi per la diretta applicabilità delle prime disposizioni [9], un anno per le seconde e due anni affinché l’intero regolamento sia direttamente applicabile dei diversi paesi dell’Unione. C’è tempo, anche se non moltissimo, per adeguarsi. L’obiettivo principale del regolamento è rendere centrale lo sviluppo dei modelli di AI generativa e dei loro prodotti finali rispettando la democrazia, la dignità delle persone e tutelando i loro diritti fondamentali oltre che proteggere la sostenibilità ambientale di queste tecnologie ad alto rischio, seppur sempre garantendo uno sviluppo florido a tali tecnologie a finalità generale (“general purpose”). Dopo aver vinto le ritrosie di Paesi come Francia e Germania, l’Europa ha deciso pertanto che l’AI Act non regolerà esclusivamente le soluzioni finali ma i modelli generativi, la tecnologia in grado di realizzare tali prodotti. Il regolamento prevede sanzioni dall’1 al 7% del fatturato

globale di quelle aziende che non si adegueranno.

Le tappe dell'approvazione

- Aprile 2021: La Commissione europea ha presentato la proposta per l'AI Act
- Dicembre 2022: Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la sua posizione sul testo dell'AI Act
- Giugno 2023: Il Parlamento europeo ha approvato la sua posizione sull'AI Act
- Dicembre 2023: E' Stato raggiunto un accordo politico sul testo finale dell'AI Act tra Commissione, Consiglio e Parlamento
- Dicembre 2023: L'AI Act è stato approvato dal Parlamento europeo
- Febbraio 2024: L'AI Act è stato approvato anche dal Consiglio dell'Unione Europea
- 13 marzo 2024: Il Parlamento europeo ha definitivamente approvato l'AI Act, completando l'iter legislativo
- Primavera 2024: Via libera finale del Consiglio dell'UE
- Estate 2024: Uscita in Gazzetta Ufficiale

5. Rapporto ISPI 2024

Il sistema internazionale sta attraversando una fase di acuto disordine. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia all'inizio del 2022 e il conflitto tra Israele e Hamas alla fine del 2023 hanno dimostrato che l'attuale crisi dell'ordine internazionale è sempre più militarizzata. Di fronte a guerre e instabilità più vicine a casa, e a un aumento della competizione tra grandi potenze, l'Europa si sente sempre meno "sicura".
Il Rapporto ISPI del 2024 [10] analizza le diverse dimensioni dell'attuale "Era dell'Insicurezza", esaminandone le sfaccettature politiche, economiche e demografiche. Mostra come i diversi attori del sistema internazionale affrontano tale insicurezza (contribuendo anche a crearne di più), con particolare attenzione agli Stati Uniti, alla Cina, alla Russia, all'India e al "Sud globale", e ai principali protagonisti della guerra in corso tra Israele e Hamas. Infine, si concentra sull'Europa, alla ricerca di opzioni praticabili che potrebbero aiutare il continente ad affrontare meglio queste crescenti insicurezze politiche, economiche e demografiche.

6. Elezioni europee 2024: 6 – 9 giugno 2024

In Italia, le elezioni europee si svolgeranno l**'8 e il 9 giugno 2024**. Per votare bisogna aver compiuto 18 anni. I cittadini italiani che risiedono in un altro Stato membro dell'UE possono scegliere di votare nel paese di residenza a patto che siano rispettate determinate condizioni. Si andrà alle urne nel 2024 per eleggere **76 membri** del Parlamento europeo. Ultima modifica 26/03/2024.
Per ogni ulteriore informazione sulle elezioni europee si può fare riferimento al sito:
Elezioni europee 2024: tutto ciò che devi sapere (europa.eu) [11]

7. Una proposta: bussola per i giovani chiamati a votare alle elezioni europee 2024

La Piattaforma giovani della COMECE [12] (Commission of the Bishops' Conferences of the European Union) riunisce le organizzazioni giovanili cattoliche attive a livello dell'UE che dialogano con le istituzioni europee ai sensi dell'Articolo 17 del TFUE.
Il seguente kit è nato dal desiderio delle organizzazioni di aiutare i loro membri – così come tutti i giovani cattolici in Europa – a orientarsi nel contesto a volte complesso delle prossime

elezioni europee di giugno 2024. Questo kit vuole essere uno strumento concreto con contenuti e risorse che le organizzazioni aderenti possono, a loro volta, riutilizzare e adattare alla comunicazione e all'advocacy che svolgeranno per le elezioni del 2024. Il progetto mira a incoraggiare i giovani a votare, ricordando loro la responsabilità di partecipare alla vita politica come cittadini e cristiani, evidenziando importanti dimensioni della Dottrina sociale cattolica e fornendo informazioni utili e pratiche sul processo elettorale – sia per i giovani che votano per la prima volta sia per coloro che vogliono riscoprire le ragioni del loro impegno politico.
Ci auguriamo che questo strumento sia utile ai giovani e li motivi a partecipare attivamente alla vita politica, a riflettere sull'importanza del loro voto e a coinvolgere altri per andare a votare a giugno.

Orientamenti nazionali

1. GOVERNO

1.1. Approvazione del c.d. DL Milleproroghe (Legge 23 febbraio 2024 n. 18)

Il 22 febbraio 2024 il Senato ha approvato in via definitiva la Legge di conversione del Decreto Milleproroghe 2024. Con 93 voti favorevoli, 61 contrari e 1 astensione, il 21 febbraio 2024 il Senato ha approvato, con voto di fiducia, il disegno di legge di conversione (S. 1027) del Decreto Milleproroghe 2024 (D.L. n. 215/2023), nel testo licenziato dalla Camera. Quest'ultima, aveva approvato la conversione lo scorso 19 febbraio 2024.
Il provvedimento reca diverse disposizioni di proroga di termini legislativi in scadenza e alcune altre disposizioni urgenti. Il testo, originariamente composto da 20 articoli, consta ora, a seguito delle modifiche apportate in sede referente, di 29 articoli. Si allegano: Legge 23 febbraio 2024, n. 18 [13]; Ripubblicazione del testo del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, coordinato con la legge di conversione 23.02.2024, n. 18, recante: "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi [14]", con le relative note; Decreto Milleproroghe 2024 convertito in legge: cosa prevede in 27 punti [15] (29.02.2024); FLC CGIL: sintesi degli interventi sui settori della conoscenza [16] (29/02/2024).

1.2. Elezione diretta del Presidente del Consiglio
Dal sito del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa

Il 3 novembre il Consiglio dei ministri ha approvato un Disegno di Legge Costituzionale volto ad introdurre, in Italia, l'**elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri e la razionalizzazione del rapporto di fiducia**.
Il 23 novembre 2023 la 1ª Commissione permanente Affari Costituzionali del Senato ha iniziato l'esame del disegno di legge costituzionale "Modifiche agli articoli 59, 88, 92 e 94 della Costituzione per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica" (AS 935). In Commissione è stato avviato un ciclo di audizioni (28.11.2023).

Allegati: Testi ufficiali

- Il punto sulla riforma: scheda del Ministro delle Riforme [17] aggiornata al 21 marzo 2024
- Comunicato stampa [18] del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023

- La “introduzione [19]” della Presidente del Consiglio all’interno della Conferenza stampa (3.11.2023)
- Il testo del Disegno di legge costituzionale [20] dal titolo “Introduzione dell’elezione popolare diretta del Presidente del Consiglio dei ministri e razionalizzazione del rapporto di fiducia”
- Senato della Repubblica (XIX legislatura): Fascicolo Iter DDL S. 830 [21] “Disposizioni per l’introduzione dell’elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri in Costituzione” (3.12.2023)
- AS 935 [22]

Commenti

- Riforma costituzionale, serve il Parlamento per fare un salto di qualità [23], di A. Poggi e F. Fabrizzi in Federalismi del 15.11.2023
- Federalismi [24] – Paper aggiornato al 31 gennaio 2024: Un nuovo Osservatorio per un nuovo tentativo di riforma costituzionale
- Vigevani Giulio Enea: Riformare le istituzioni [25] (Il Mulino 1/24)

1.3. Approvazione dell’autonomia differenziata

La presente scheda, molto sintetica, richiama l'iter del provvedimento.
Il **2 febbraio 2023** il CdM approva il **DDL** *“Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’art. 116, terzo comma, della Costituzione”* (Affari regionali e autonomie).
Il **2 marzo 2023** la Conferenza Unificata esprime il Parere, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione. Repertorio atti n. 17/CU del 2 marzo 2023.
Nella riunione del **16 marzo 2023** il **Consiglio di ministri** ha approvato un disegno di legge che provvede alla definizione dei “*principi generali per l’attribuzione alle Regioni a statuto ordinario di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia” ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, Cost, e delle “relative modalità procedurali di approvazione delle intese fra lo Stato e una Regione*”. Il provvedimento fa seguito ad un’ampia discussione sull’attuazione di tale disposizione costituzionale, che si è svolta già a partire dalla fine della XVII legislatura, a seguito delle iniziative intraprese da Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna nel 2017 per il riconoscimento delle forme di ulteriore autonomia prevista dal citato articolo 117.
Il disegno di legge, sul quale è stato acquisito il parere della Conferenza unificata, è stato presentato per l’avvio **dell’esame parlamentare** al Senato (**A.S. 615**). Il testo è stato assegnato alla 1ª Commissione permanente (Affari Costituzionali) in sede referente il 26 aprile 2023.
La **Commissione Affari Costituzionali,** il 21 novembre 2023, ha concluso l’esame del ddl d’iniziativa governativa n. 615, adottato come testo base, e connessi sull’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma della Costituzione, conferendo mandato ai realtori, senatori Della Porta e Tosato a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento, con le modifiche approvate.
Nella seduta del **23 gennaio 2024**, il **Senato ha approvato il disegno di legge d’iniziativa governativa**, collegato alla manovra, sull’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario. **Il provvedimento, che ora passa all’esame della Camera (C. 1665)**, fa seguito ad un’ampia discussione sull’attuazione dell’articolo 116, terzo comma, della

Costituzione, che si è svolta già a partire dalla fine della XVII legislatura, a seguito delle iniziative intraprese da Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna nel 2017.

Il testo del DDL n. 1665 [26] è stato assegnato alla I Commissione Affari Costituzionali, il cui esame è iniziato il 14 febbraio 2024.
Il Servizio Studi parlamentari ha elaborato uno specifico Dossier [27] (5 febbraio 2024).

Si allegano:

- Illustrazione tratta dalla Documentazione parlamentare [28] (29.01.2024)
- Alcune voci della Chiesa: Comunicato finale del Consiglio permanente della Cei [29] del 20.03.2024; Avvenire [30] del 27.03.2024: Autonomia, vescovi calabresi preoccupati da «egoismi territoriali»; Documento dei Vescovi calabresi [31]: La dis-unità nazionale e le preoccupazioni delle Chiese di Calabria (25.03.2024); Azione Cattolica Italiana [32]: Regionalismo differenziato. Così non va (09.02.2024)
- Poggi Annamaria [33], Il regionalismo differenziato nella “forma” del d.d.l. Calderoli: alcune chiare opzioni politiche, ancora nodi che sarebbe bene sciogliere (Federalismi, editoriale del 7 febbraio 2024)
- SVIMEZ [34] del 5 marzo 2024
- Giulio M. Salerno, Autonomia: una sfida per la finanza pubblica tra LEP ed efficienza [35] (Il Sussidiario 25.01.2024)

1.4. PNRR: il punto della situazione aggiornato al 22.02.2024

L’esame della Relazione sullo stato di attuazione del Piano di Ripresa e resilienza al centro della cabina di regia sul PNRR svoltasi il **22 febbraio 2024** presso la Sala Verde di Palazzo Chigi, convocata e presieduta dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, Raffaele Fitto.
Presenti tutti i Ministeri competenti, i rappresentanti dell’Anci, dell’Upi e della Conferenza delle Regioni e Province Autonome.
Il Ministro ha illustrato il lavoro svolto dal Governo, nel **secondo semestre del 2023**, per raggiungere tutti gli obiettivi programmati e per completare, in costruttiva collaborazione con la Commissione europea, il complesso processo di revisione del Piano, con l’integrazione del nuovo Capitolo REPowerEU, con l’implementazione delle riforme e con la rimodulazione di numerose misure strategiche per la crescita economica strutturale dell’Italia, puntando maggiormente sulla digitalizzazione, sulla sostenibilità ambientale e sulla resilienza del tessuto economico e sociale del Paese.

Sezione I [36]
Nelle **pagine 38 – 39** si trovano l’elenco delle misure appartenenti alla **Missione 4** con l’indicazione delle relative modifiche.
Nelle **pagine 39 – 40** si trovano l’elenco delle misure appartenenti alla **Missione 5** con l’indicazione delle relative modifiche.

Sezione II [37]
Nelle **pagine 179 e seguenti** si trovano descritti le riforme e gli investimenti del **MIM**.
Nelle **pagine 323 e ss** si trovano descritti le riforme e gli investimenti del **MLPS**.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DL 2 marzo 2024 n. 19 [38] recante Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (cd. DL PNRR-bis) sono

previste:

- al Capo II (articolo 13 e seguenti) disposizioni urgenti in materia di Istruzione e di Merito;
- al Capo VIII (articolo 29 e seguenti) nuove disposizioni in materia di lavoro per la prevenzione e contrasto al lavoro irregolare, di rafforzamento dell'attività di accertamento e di contrasto delle violazioni in ambito contributivo e della sicurezza sul lavoro. Anche il MLPS sul sito ha pubblicato una sintesi dei principali provvedimenti adottati (5 marzo 2024)

Si allegano una scheda del MLPS [39] del 5 marzo 2024 e una scheda dal sito www.ticonsiglio.com [40] del 4 marzo 2024 (il provvedimento spiegato in 16 punti).

1.5. La riforma delle Province

È in svolgimento l'iter che ha per oggetto *"Disposizioni per il ripristino del sistema di elezione a suffragio universale e diretto delle province, nonché introduzione del sistema di elezione a suffragio universale e diretto per le città metropolitane"* (**Titolo breve***: Disposizioni in materia di elezione diretta dei presidenti delle province, dei sindaci metropolitani e dei sindaci).*
Il Consiglio dei ministri del 25 gennaio 2024 è intervenuto in materia di elezioni nel 2024. Si allegano: Senato della Repubblica (XIX legislatura): Disegno di legge n. 57 [41] comunicato alla Presidenza il 13 ottobre 2022; Comunicato stampa del Consiglio dei ministri n. 66 [42] del 25 gennaio 2024; UPI (a cura di), La riforma delle province [43]. Le proposte di legge della XIX legislatura (novembre 2023).

2. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e del merito

2.1. DDL Semplificazione: stop ai diplomifici, più continuità didattica sul Sostegno

Approvato dal Consiglio dei ministri del 26 marzo 2024 [44] il disegno di legge di Semplificazione [45], recante una serie di misure che intervengono sull'istruzione, dal contrasto al fenomeno dei "diplomifici" alla maggiore continuità didattica per gli studenti con disabilità, dalla ulteriore sburocratizzazione delle pratiche per le iscrizioni online da parte delle famiglie al rafforzamento del sistema 0-6 anni. Si allega una scheda [46] tratta dal sito www.ticonsiglio.com [47] del 27 marzo 2024 (il provvedimento spiegato in 16 punti).

2.2. Esami di Stato 2024

2.2.1. Esame primo ciclo 2024: tre prove scritte e un colloquio

Si svolge tra la fine delle lezioni e il 30 giugno
Il Ministero dell'istruzione e del merito, nella pagina dedicata, illustra l'esame conclusivo del primo ciclo 2024. Per l'anno scolastico 2023-2024, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione risponde a quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017.
Sono previste tre prove scritte: **una di Italiano** (o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento), **una sulle competenze logico-matematiche, una prova di lingue articolata in due sezioni**

(una riferita all'inglese e una relativa alla seconda lingua straniera studiata).
Segue un **colloquio** per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio accerta anche la padronanza delle competenze di educazione civica (legge 92 del 20 agosto 2019). La votazione finale (Decreto ministeriale 741 del 2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

2.2.2. Esame secondo ciclo 2024

Nel 2024 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione si svolge secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017. L'Esame ha inizio mercoledì 19 giugno 2024 alle 8:30 con la prima prova scritta. Le prove sono tre.
La **prima** consiste in una prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento.
La **seconda** è una prova scritta, anch'essa nazionale, su una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline. Il decreto 10 del 26 gennaio 2024 individua le discipline oggetto della seconda prova scritta e le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame (vedi le discipline per i licei, per gli istituti tecnici, per gli istituti professionali di previgente ordinamento e per gli istituti professionali di nuovo ordinamento).
È prevista una ulteriore prova scritta in alcuni indirizzi di studio. La **terza prova** è un colloquio in chiave pluri e interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato. Nel colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); dimostra, inoltre, di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dal documento del consiglio di classe.
Sul sito [48] indicato si trovano tutte le informazioni per conoscere le modalità organizzative e di svolgimento dell'Esame di Stato – anno 2024.

2.3. Iscrizioni anno scolastico 2024-2025: i principali dati

Si riportano informazioni sull'offerta scolastica e formativa e sulle scelte effettuate dagli studenti.

2.3.1. L'offerta scolastica e formativa nell'anno 2024 – 2025

Dall'11 ottobre 2023 Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha attivato la piattaforma "**UNICA**" che integra in un solo spazio digitale servizi esistenti e nuovi che sono finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso della loro crescita, con l'obiettivo di supportarli a compiere scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il loro percorso scolastico e formativo. I servizi attivi sono organizzati in tre categorie omogenee: Orientamento; Vivere la scuola; Strumenti.
Sulla base delle riforme approvate, nell'anno 2024/2025, i giovani potevano iscriversi ai **percorsi scolastici e formativi**: del sistema integrato 0 – 6; della scuola primaria; della scuola secondaria di primo grado; della scuola secondaria di secondo grado e IeFP
(News 2024: Nuovo liceo del Made in Italy - Sperimentazione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2)

; dei corsi/percorsi di Istruzione e formazione terziaria **(News 2024: progressiva decretazione sugli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy)**
Pertanto: nel 2° ciclo, gli studenti, oltre alla possibilità di iscriversi ai Licei, agli Istituti tecnici e professionali già in ordinamento, potevano iscriversi al Liceo **Made in Italy**; nel 2° ciclo gli studenti potevano iscriversi, inoltre, ai percorsi quadriennali sperimentali attivati dalle istituzioni scolastiche, appartenenti alla **Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2**; sempre nel secondo ciclo, secondo l'articolo 3, comma 2, del DM n. 240, **le Regioni potevano definire le modalità di partecipazione** delle istituzioni formative alla sperimentazione.
Al momento la Regione Lombardia ha aderito con Delibera n. XII/1655 nella seduta del 21/12/2023 approvando le prime linee guida di attuazione della sperimentazione delle filiere formative tecnologico professionali a partire dall'anno 2024/2025: cfr. Allegato 1; Allegato 2; Allegato 3. Altre Regioni hanno adottato provvedimenti ma non hanno definito ancora una proposta precisa.

2.3.2. Le iscrizioni nell'anno 2024 – 2025

I **Licei** continuano a essere preferiti da oltre la metà delle studentesse e degli studenti che devono effettuare la scelta della Secondaria di II grado, con il **55,63%** di domande sul totale delle iscrizioni.
Gli **Istituti Tecnici e i Professionali** mostrano una tendenza in crescita: i primi rilevano il **31,66%** (contro il 30,9% dello scorso anno) e i secondi il **12,72%** (contro il 12,1 % dello scorso anno) delle iscrizioni.
Questi i dati con cui si sono chiuse il 10 febbraio le iscrizioni on line all'anno scolastico 2024/2025 sulla piattaforma unica.istruzione.gov.it.
Due le novità nell'anno 2024-25:

- l'avvio della **sperimentazione** della filiera tecnico professionale "4+2": **1.669** iscrizioni;
- i nuovi licei del "Made in Italy": **375** iscrizioni.

Le famiglie hanno mostrato un notevole apprezzamento per la nuova **piattaforma Unica**, per semplicità e velocità delle procedure anche da dispositivo mobile: il 92% circa degli utenti ha affermato di ritenere efficiente il funzionamento del servizio offerto, mentre il 93% degli stessi ha gradito la semplicità di utilizzo del servizio. Si allegano:

- Focus sul Liceo Made in Italy [49]
- La Filiera tecnologico-professionale 4 + 2. I nuovi percorsi che guardano al futuro (slide [50]). Focus sulla Filiera formativa tecnologico – professionale 4 + 2 [51]
- Istituzioni scolastiche autorizzate [52] ad attivare classi prime relative ai progetti di sperimentazione di percorsi quadriennali connessi all'istituzione della filiera tecnologico-professionale ai sensi del Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023, n. 240.
- Istituzioni formative che hanno aderito alla sperimentazione: R. Lombardia: D.G.R. 1655 [53]; allegati 1 [54], 2 [55], 3 [56]
- Iscritti: dati generali sulle iscrizioni [57] – gli iscritti per Regione [58]

2.4. Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale: Il DDL n. 1691 è all'esame della Camera dei Deputati

Il **31 gennaio 2024** con il voto favorevole dell'Assemblea si è concluso l'iter in Senato del **DDL AS 924**

sulla filiera tecnologico-professionale il cui testo era stato presentato al Senato il 27 ottobre 2023 e assegnato alla VII Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica) che aveva concluso l'esame del ddl il 21 dicembre scorso.
Il 31.01.2024, quindi, il Senato ha dato il via libera al testo che passa alla **Camera dei deputati**. Alla newsletter di gennaio 2024 [59] si rimanda per la documentazione. Nella Camera dei deputati il provvedimento con il numero 1691 inizia l'iter in Commissione il 14 febbraio 2024. Si allegano:

Testi ufficiali

- CdD – n. 1691: DDL "Istituzione della filiera formativa tecnologico – professionale [60]
- CdD – Servizio Studi (XIX legislatura): Dossier n. 255 del 12.02.2024 [61] (Scheda di lettura)

Commenti

- I commenti dei professori Gotti, Nicoli e Salerno [62] al DDL
- Audizioni: Andis [63] – Anief [64] – Cisl Scuola [65] – Coordinamento genitori democratici [66] – FLC CGIL [67] – Uil Scuola Rua [68] – Unione degli studenti [69]

2.5. Riforma ITS: Istituzione del sistema terziario. Istruzione tecnologica superiore (aggiornato al 05.02.2024)

La legge 15 luglio 2022, n. 99 [70] ha istituito il **Sistema terziario di Istruzione tecnologica Superiore**. La legge ha previsto anche **numerosi decreti attuativi**. Michele Corti (Adapt) [71] riassume, in un articolo del 12 febbraio 2024, lo stato dell'arte dei vari decreti attuativi adottati.

Ultimo monitoraggio 2024

È stato pubblicato lo scorso venerdì **22 marzo 2024**, in occasione della Fiera Didacta Italia a Firenze, l'atteso rapporto 2024 sugli ITS realizzato da Indire (l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) su incarico del ministero dell'Istruzione e del Merito. Ormai appuntamento fisso di inizio primavera, il documento Istituti Tecnologici Superiori – Monitoraggio nazionale 2024, che porta come prima firma quella di Antonella Zuccaro, ha riguardato in questa edizione un totale di 349 percorsi ITS che si sono conclusi entro il mese di dicembre 2022.
Il monitoraggio nazionale 2024 prende in esame i **349 percorsi** terminati al 31 dicembre 2022, erogati da **98 ITS Academy**. Ai percorsi (biennali e triennali) hanno preso parte 9.246 studenti, e alla fine dei percorsi i diplomati sono stati 7.033 (il 76,1% degli iscritti). I diplomati per l'87,0% (pari a 6.121) risultano occupati a un anno dal diploma e dispongono di un contratto di lavoro stipulato entro dicembre 2023. Di questi il 93,8% (pari a 5.744) con un lavoro coerente con il percorso di studi svolto.
Tutti i materiali del Rapporto annuale sono scaricabili dal sito Monitoraggio nazionale – Indire [72]:

- ITS Academy, Rapporto nazionale 2024 [73]
- ITS Academy, Le performance dei percorsi 2024 [74]
- ITS Academy, Ranking dei percorsi 2024 [75]
- ITS Academy, Risultati chiave 2024 [76]
- ITS Academy, Le infografiche 2024 [77]

- ITS Academy, Le infografiche: regioni e aree tecnologiche 2024 [78]

2.6. DDL Sicurezza nella scuola è legge

Con la legge 4 marzo 2024 n. 25 [79], approvata in via definitiva dal Parlamento il 28 febbraio 2024, sono state approvate misure volte a garantire maggiore sicurezza nel mondo della scuola. Si riporta una scheda [80] tratta dal sito: www.ticonsiglio.com [47] del 1 marzo 2024 (5 punti salienti del provvedimento).

3. ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)

3.1. MLPS - riorganizzazione

A seguito del DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assume a oggi questa nuova struttura organizzativa [81] in tre Dipartimenti e 10 Direzioni Generali.
A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, **l’Agenzia nazionale politiche attive del lavoro è soppressa, con decorrenza dal 1° marzo 2024**. Le funzioni di Anpal sono attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Dal 1° marzo Anpal Servizi ha assunto la denominazione di **Sviluppo Lavoro Italia** (Legge 112/2023 di conversione del Dl 75/2023), il sito web dell’agenzia è adesso raggiungibile all’indirizzo www.sviluppolavoroitalia.it [82]. È in corso il trasferimento di alcuni contenuti, che sono attualmente consultabili su www.anpalservizi.it [83]. Il Consiglio di amministrazione di ANPAL Servizi S.p.A., riunitosi il 22 febbraio 2024, ha confermato le indicazioni dell’Assemblea dei Soci e deliberato il conferimento delle deleghe e l’attribuzione dei poteri di Amministratore Delegato all’Avv. Paola Nicastro.

3.2. DDL: Disposizioni in materia di lavoro

A partire dalla metà di gennaio 2024 è ripreso l’iter parlamentare del DDL A.C. 1532-bis recante Disposizioni in materia di lavoro [84] e tuttora stanno procedendo le audizioni presso la XI° Commissione parlamentare permanente Lavoro Pubblico e Privato della Camera dei Deputati.
I Sindacati e le Associazioni di categoria audite in Commissione convergono sulla bontà del provvedimento anche se non mancano rilievi critici e proposte emendative: CGIL [85] - CISL [86] – UIL [87] – Confindustria [88].
Un commento analitico del provvedimento si trova nel dossier [89] (XIX legislatura) del Senato e Camera dei deputati.

3.3. IV Rapporto di monitoraggio nazionale in materia di tirocini extracurricolari

Il quarto Rapporto di monitoraggio nazionale [90] in materia di tirocini extracurriculari analizza le caratteristiche delle esperienze e gli esiti dei tirocini extracurriculari realizzati tra il 2020 e il 2022.
Il volume complessivo di tirocini attivati dal 2020 al 2022 è poco più di 868mila unità. Nello

stesso periodo più di 755mila individui sono stati coinvolti in un'esperienza di tirocinio extracurriculare e poco più di 279mila imprese hanno ospitato almeno un tirocinante.
Nel 2022 risultano attivati complessivamente quasi 313mila tirocini, valore lievemente in discesa rispetto all'anno precedente.
Il monitoraggio si è basato sull'analisi complessiva delle informazioni desumibili dal Sistema unitario delle comunicazioni obbligatorie, che restituisce indicazioni in merito ai rapporti di lavoro dipendente, parasubordinato e in somministrazione, e in merito ai tirocini extracurricolari, definendo le caratteristiche dei tre attori convolti nell'attuazione dei tirocini extracurriculari: tirocinante, soggetto promotore e soggetto ospitante.
A tali aspetti il Rapporto dedica specifiche sezioni, che affrontano le questioni connesse con gli andamenti, le attivazioni, le cessazioni, le professionalità agite e gli esiti verificati, i tassi di inserimento e le caratteristiche dell'occupazione seguita all'esperienza di tirocinio.
Il Rapporto è frutto del lavoro interistituzionale realizzato da Anpal (Struttura di ricerca IV - Analisi di contesto e comparative) e Inapp (Struttura sistemi formativi), sulla base di quanto indicato nelle nuove Linee guida sui tirocini extracurriculari del 2017.

3.4. Monitoraggio finanziamenti sistema IeFP (modalità ordinaria e duale) e GOL

In attesa dei provvedimenti relativi all'anno 2024, nella presente newsletter si riportano i titoli dei provvedimenti degli anni precedenti.

3.4.1. Risorse relative all'anno 2022 e stanziate nel 2023:

- D.M. n. 52 del 30/03/2023 [91]
  Criteri di ripartizione in favore delle Regioni e PA, annualità 2022, delle risorse ordinarie e delle risorse PNRR per il finanziamento dei percorsi formativi nel **Sistema duale**.
  Articolo 1: risorse indicate: € 175.000.000,00
- D.D. n. 44 del 07/04/2023 [92] finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del **diritto-dovere** all'Istruzione e Formazione Professionale annualità 2022.
  Articolo 1: ripartizione delle risorse: € 189.109.570,00
- D.D. n. 73 del 05/05/2023 [93] - risorse duale ordinario 2022.
  Finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, annualità 2022.
  Articolo 1: ripartizione delle risorse: € 175.000.000,00
- D.D. n. 120 del 13/07/2023 [94] - risorse duale (PNRR)

  Registrato alla Corte dei Conti in data 31 luglio 2023 al nr. 2175, concernente l'assegnazione delle risorse per l'annualità 2022 alle Regioni della seconda quota delle risorse PNRR attribuite all'intervento Missione M5, componente C1 – tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale"
  Articolo unico: ripartizione delle risorse: € 240.000.000,00

3.4.2. Risorse relative al Programma GOL:

- D.I. del 24/08/2023 [95] - Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR

destinate all’intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”, nell’ambito del programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)
Allegato – D.I. del 24 agosto 2023
Tabella 1: € 1.200.000.000 – anno 2023 - M5C1 1.1. Politiche attive del lavoro e formazione del PNRR
Tabella 2: € 600.000.000 (2024) - € 600.000.000 (2025) – M5C1 1.1. Politiche attive del lavoro e della formazione del PNRR

3.4.3. Risorse relative all’anno 2021 e stanziate nel 2022:

- D.M. n. 226 del 26/11/2021 [96] individua i **criteri di ripartizione** delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, componente C1 – tipologia “Investimento”, intervento “1.4 Sistema duale”
  € 600 milioni per il periodo 2021 – 2025
- D.D. n. 16 del 14/04/2022 [97] definisce il riparto alle Regioni per il **diritto-dovere** nell'anno 2021
  € 189.109.570,00
- D.M. n. 15 del 14/04/2022 [98] definisce il riparto alle Regioni per il **Sistema Duale** nell'anno 2021
  € 130.000.000,00
- D.D. n. 54 del 22/07/2022 [99] definisce il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, per l’annualità 2021, di una prima quota del 20% - pari a euro 120 milioni - del totale delle risorse PNRR attribuite all’intervento Missione M5, componente C1 - "1.4 Sistema duale”
  € 120.000.000,00
- D.D. n. 14 del 14/04/2022 [100] definisce il riparto alle Regioni per l'**apprendistato** nell'anno 2021
  € 15 milioni

Sul sito [101] del CNOS-FAP si possono scaricare, oltre ai provvedimenti richiamati in 3.3.2. anche gli altri provvedimenti adottati per i percorsi di IeFP dall’anno 2000 in poi.

Orientamenti regionali

1. Il GOVERNO delle Regioni

Nella scheda [102] si riportano i governi regionali ed i rispettivi assessori aggiornati a **marzo 2024**.
La **IX Commissione**, fino ad oggi coordinata da un unico Assessore, viene “spacchettata” in due:

- **10. Commissione Istruzione, Università e Ricerca**
  Materie: Istruzione, edilizia scolastica, università e ricerca scientifica (ricerca di base)
  COORDINATORE: **Lazio**
  COORDINATORE VICARIO: Abruzzo
- **11. Commissione Lavoro e Formazione Professionale**
  Materie: Politiche del lavoro, formazione professionale, professioni, tutela e sicurezza del lavoro
  COORDINATORE: **Toscana**

COORDINATORE VICARIO: Lazio

2. quaderno di tecnostruttura

Si è aggiunto un nuovo tassello al percorso avviato dalla Scuola delle Regioni: a Firenze, dal 20 al 22 marzo scorso, le Regioni hanno partecipato a Didacta Italia 2024, la fiera dedicata all'innovazione nell'istruzione e nella formazione.
Ancora una volta, in modo coordinato, attraverso uno stand unitario, curato da Tecnostruttura [103], le Regioni hanno avuto l'occasione di presentare le proprie politiche ed azioni, creando momenti di approfondimento e confronto, frutto e risultato insieme del senso di collaborazione perseguito e mantenuto negli anni.
Collaborazione evidenziata come strumento indispensabile – tra istituzioni centrali e territoriali – per il raggiungimento di obiettivi prefissati, anche nell'intervento di Francesco Roberti, presidente della Regione Molise e neo-presidente di Tecnostruttura, che con noi ha dialogato sui temi legati allo sviluppo delle risorse umane, all'apporto offerto dall'Anno europeo delle competenze ed alle chance per la crescita del Paese attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

3. Elezioni regionali 2023

a. Friuli-Venezia Giulia
Data: 2 e 3 aprile 2023
Presidente: Massimiliano Fedriga [104]
Si allegano le linee programmatiche [105] (02.05.2023).

b. Lazio
Data: 12-13 febbraio 2023
Presidente: Francesco Rocca [106]
Si allegano le linee programmatiche e la Giunta Rocca [107] (16.03.2023)

c. Lombardia
Data: 12-13 febbraio 2023
Presidente: Attilio Fontana [108]
Si allegano le Linee programmatiche del Governatore Fontana [109] (14.03.2023)

d. Molise
Data: 25-26 giugno 2023
Presidente: Francesco Roberti [110]

e. Elezioni regionali in Trentino-Alto Adige
Data: 22 ottobre 2023
Presidente: Maurizio Fugatti [111]
Si allega il programma di Governo [112].

4. Elezioni regionali 2024

a. Sardegna
Data: 25 febbraio 2024
Presidente: Alessandra Todde [113]

b. Abruzzo

Data: 10 marzo 2024
Presidente: Marco Marsilio [114]

c. Basilicata
Data: 21 – 22 aprile 2024
Presidente: Vito Bardi (presidente uscente)

d. Piemonte
Data: 8-9 giugno 2024
Presidente: Alberto Cirio (presidente uscente)

e. Umbria
Data: autunno 2024
Presidente: Donatella Tesei (presidente uscente)

Rapporti e pubblicazioni

1. TEMI ECCLESIALI

1.1. Verso la Settimana sociale dei cattolici in Italia

La Settimana Sociale è un appuntamento periodico, in cui si incontrano i cattolici, attivi in Italia in tutti gli ambiti della società, per confrontare le loro esperienze, condividere le loro prospettive e coordinare le loro attività, lanciando azioni comuni e proposte di cambiamento per il futuro del Paese. Le Settimane Sociali si tengono da più di 110 anni e quella del 2024 sarà la 50ª edizione, quindi un momento molto speciale che si svolgerà a Trieste, dal 3 al 7 luglio.
Il tema della 50ª Settimana Sociale sarà «**Al cuore della democrazia. Partecipare tra storia e futuro**». Il Comitato Scientifico e Organizzatore propone di fermarsi a riflettere sullo stato di salute della nostra democrazia dal punto di vista della partecipazione attiva dei cittadini e di elaborare visioni e proposte concrete. Sarà speciale perché la partecipazione non è solo un tema di cui discutere, è anche e soprattutto un modo di lavorare insieme, sperimentando metodi coinvolgenti, che valorizzino la voce di tutti i partecipanti.
Anche per questo motivo un ruolo particolare lo avranno i «Cantieri del Cammino Sinodale», che rappresentano una innovativa esperienza di ascolto, di confronto e di analisi della realtà.
Il Documento preparatorio [115] è a disposizione per iniziare a esplorare il tema e gli obiettivi della 50ª Settimana Sociale.

1.2. Le indicazioni operative della CEI per gli enti ecclesiastici sulla riforma del Terzo settore
L'ufficio nazionale per i problemi giuridici ha pubblicato un documento per orientarsi tra scelte e casi specifici

Sono passati sei anni da quando la riforma del Terzo settore è entrata in vigore e l'Ufficio nazionale per i problemi giuridici della CEI ha pensato di pubblicare il documento [116] Enti ecclesiastici e riforma del Terzo settore. Prime indicazioni operative, che intende fare il punto della situazione fino alle disposizioni in vigore alla data del 24 gennaio 2024. Il testo inizia con una presentazione della riforma, dalle ragioni alle attività di interesse generale svolte senza scopo di lucro fino alla disciplina del servizio civile universale e del cinque per mille. Poi passa

ad affrontare aspetti quali i benefici e i costi dell'adesione, il registro unico nazionale, il regime delle agevolazioni.

Si giunge dunque al caso specifico degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, i quali, «*per le loro caratteristiche istituzionali e in conformità al proprio carisma, […] svolgono tradizionalmente numerose attività previste dalla Riforma come proprie del Terzo settore*». Oltre alle attività con finalità di religione e di culto, essi possono svolgere specifiche attività di interesse generale, quali ad esempio: interventi e prestazioni sanitarie e sociosanitarie; interventi e servizi sociali, compresa l'accoglienza umanitaria e la cooperazione allo sviluppo; educazione, istruzione e formazione extrascolastica e professionale; attività culturali con finalità educativa e divulgativa; attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso.

In questa prospettiva, per gli enti ecclesiastici c'è una duplice modalità di adesione alla Riforma. Tramite la costituzione di un ramo, l'ente ecclesiastico accede al regime del Terzo settore «mantenendo la propria natura canonica e conservando i beni e le attività destinate al ramo nella titolarità dell'ente ecclesiastico, con conseguente applicazione delle regole su gestione e controllo previste dal diritto canonico». Oppure, può creare un ente civile collegato (ad esempio un'associazione o una fondazione), giuridicamente distinto ma soggetto al suo controllo, «*utilizzando la forma giuridica più adeguata alle singole attività di interesse generale e isolando il patrimonio dell'ente dai rischi dell'attività di interesse generale*».

Il documento entra così nello specifico di queste casistiche, per poi fornire criteri e ipotesi di lavoro in relazione alle dimensioni grandi, medie o piccole delle attività di interesse generale, considerando: attivo dello stato patrimoniale, ricavi annui, numero dei dipendenti, rapporti con banche e fornitori, attività in regime di accreditamento o convenzionamento con la pubblica amministrazione. Infine, vengono affrontate alcune situazioni particolari: Onlus, piccoli enti e cinque per mille, scuole paritarie parrocchiali, Caritas, passaggio dei beni, monasteri soggetti all'autorità del vescovo. In ogni caso, è opportuno che queste operazioni siano realizzate sulla base di attente valutazioni giuridiche, nonché di una pianificazione strategica ed economico-finanziaria di breve-medio periodo.

2. TEMI FORMATIVI

2.1. Eurispes: 2° Rapporto sulla scuola e l'università

Il 2° Rapporto Nazionale sulla Scuola e l'Università [115], realizzato dall'Eurispes a distanza di vent'anni dalla prima edizione e a cent'anni dalla riforma Gentile, raccoglie le indicazioni di quasi 5.000 docenti delle scuole di ogni ordine e grado, e delle Università.
A completare l'indagine le interviste in profondità a Rettori, Dirigenti scolastici e opinion leader insieme ad alcune proposte sulla Scuola e le Università del futuro redatte da protagonisti della società italiana impegnati nelle questioni educative. si allega il comunicato stampa [117] dell'8 febbraio 2024.

2.2. Caritas italiana. Tutto da perdere. Rapporto su povertà ed esclusione sociale in Italia 2023

È stato presentato venerdì 17 novembre 2023 [118] a Roma, presso la sede di Caritas Italiana, il Rapporto 2023 su povertà ed esclusione sociale [119] in Italia dal titolo "Tutto da perdere". La data scelta è strettamente collegata alla VII Giornata Mondiale dei Poveri del 19 novembre. Si

riporta anche una sintesi [120].
Il Rapporto, a quasi un trentennio dalla sua prima edizione, si sofferma anche quest'anno sulla povertà e l'esclusione sociale nel nostro Paese, riportando numeri e storie, evidenze empiriche e tendenze di lungo periodo, problemi e risposte. Il focus centrale e trasversale è dedicato in questa edizione al fenomeno dei working poor, ossia di quelle situazioni di povertà, personali e familiari, in cui non manca il lavoro, ma il reddito non è sufficiente a una vita dignitosa.
Su questo aspetto è stata realizzata un'indagine nazionale, di taglio sperimentale e qualitativo, la prima di tipo partecipativo mai realizzata da Caritas Italiana, che ha coinvolto in tutte le fasi di studio (dalla progettazione del disegno della ricerca fino all'analisi dei risultati), un gruppo di persone che vivono sulla propria pelle la condizione di fragilità economica e lavorativa. In questo modo le persone si rendono protagoniste e non solo destinatarie di aiuto.

2.3. Sistema Informativo Excelsior: Formazione Professionale e lavoro
Le opportunità di lavoro per le persone che possiedono una qualifica o un diploma professionale

- Le qualifiche e i diplomi professionali sono richiesti dalle imprese italiane più ancora delle lauree
- Le professioni più richieste e "introvabili" per i diplomati

Sono solo alcuni titoli di questo interessante volume [121] che si pone l'obiettivo di fornire indicazioni utili soprattutto ai giovani studenti della scuola media (scuola secondaria di primo grado) e a quelli che frequentano i Centri di Formazione Professionale che si apprestano a decidere il proprio percorso di studi o a entrare nel mondo del lavoro, ma anche alle loro famiglie e a tutte
le persone (a partire dagli insegnanti e dai formatori) che a vario titolo si occupano di orientamento e formazione.

2.4. Save the children

Si segnalano alcune pubblicazioni stimolanti.

2.4.1. L'intelligenza artificiale spiegata ai ragazzi (2 febbraio 2024)

I sistemi di intelligenza artificiale sono in rapida evoluzione, le loro applicazioni sono sempre più numerose e interessano tanti aspetti della vita quotidiana di ciascuno di noi, di adulti, ragazzi e bambini. Ecco perché, nella Giornata mondiale per la Sicurezza in Rete 2024, il Safer Internet Day, l'intelligenza artificiale è al centro dell'evento di Generazioni Connesse, il Safer Internet Centre italiano, coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
Un'occasione importante per fornire a grandi e piccoli una guida per l'intelligenza artificiale [122] . Ma come spiegare l'intelligenza artificiale ai ragazzi e alle ragazze?

2.4.2. Il mondo in una classe. Un'indagine sul pluralismo culturale nelle scuole italiane

Il Rapporto [123], del settembre 2023, è dedicato ad approfondire le disuguaglianze educative che colpiscono, in particolare, bambini e adolescenti figli di genitori di origine straniera.

Le statistiche rilevano infatti come gli alunni con background migratorio oggi affrontino maggiori difficoltà nei percorsi scolastici rispetto ai coetanei. Ostacoli che è necessario conoscere e superare, per una scuola “aperta a tutti”, come recita l’articolo 34 della nostra Costituzione.

2.4.3. Atlante dell'infanzia (a rischio) in Italia 2023. Tempi digitali

Se davvero il prima e il dopo della pandemia di Covid ci hanno dato una lezione fondamentale, la dobbiamo tenere a mente per scrivere le pagine del prossimo futuro. La tecnologia può e deve essere una grande opportunità di sviluppo e di democrazia, ma va governata e resa universale, altrimenti rischia di acuire le diseguaglianze e generare un sempre più folto esercito di “esclusi”. Non possiamo immaginare un mondo fatto solo di autostrade digitali [124], quando un pezzo di popolazione mondiale quelle strade non le può percorrere.

2.5. Fondazione ISMU Ets: Ventinovesimo Rapporto sulle migrazioni 2023

Dal Comunicato Stampa [125] del 13 febbraio 2024:
Fondazione ISMU ETS stima che al 1° gennaio 2023 gli stranieri presenti in Italia siano circa 5 milioni e 775mila, 55mila in meno rispetto alla stessa data del 2022[1]. Il bilancio demografico mostra una significativa crescita della popolazione straniera residente in Italia (+110.000 unità). Diminuisce, invece, la componente irregolare, che si attesta sulle 458mila unità, contro le 506mila dell’anno precedente. Il calo degli irregolari è dovuto principalmente all’avanzamento delle regolarizzazioni attuate nel 2022 a completamento delle procedure di “emersione 2020”. Da segnalare la consistente riduzione dei “regolari non residenti”: il loro numero è sceso da 293mila a 176mila (-117mila). Per quanto riguarda il lavoro, il 2023 ha segnato il record storico delle assunzioni di personale immigrato – 1.057.620 persone – programmate dalle imprese italiane (fonte Unioncamere – ANPAL). Permangono, però, numerose criticità, che mostrano la necessità di una nuova governance dei processi migratori e di inclusione (oggetto di analisi del Libro bianco sul governo delle migrazioni elaborato da ISMU). Sul fronte scolastico, il numero degli alunni con background migratorio nelle scuole italiane è tornato a crescere a un ritmo che lascia presumere che, in circa 10 anni, si potrà arrivare al traguardo di un milione di alunni con background migratorio (nell’a.s. 2021/22 il numero si attesta a 872.360 presenze). Si segnala, inoltre, che i nati in Italia rappresentano il 67,5% degli alunni con cittadinanza non italiana. Per quanto riguarda le confessioni religiose, ISMU stima che al 1° luglio 2023 i cristiani nel loro complesso rappresentino la maggioranza assoluta (53,1%) tra gli stranieri residenti in Italia, con una presenza di immigrati cattolici che si attesta al 17,0% (i musulmani rappresentano il 29,7%).

Si allega il l'indice [126] e testo del 29° Rapporto sulle migrazioni 2023 [127] (gennaio 2024).

Vita della Federazione CNOS-FAP

1. LA FEDERAZIONE CNOS-FAP IN EUROPA

Carta di Mobilità
LA FEDERAZIONE CNOS-FAP VIAGGIA IN EUROPA CON LE MOBILITA' KA1
Per il periodo 2021-2027, la Federazione CNOS-FAP è in possesso dell’Accreditamento

Erasmus+ per le mobilità.
A seguito della buona valutazione ricevuta negli ultimi due progetti di mobilità che il CNOS-FAP ha gestito a livello nazionale, l'INAPP ha conferito alla Federazione il Label di eccellenza [128], della validità di 3 anni, che riconosce la qualità nella gestione delle mobilità.
Attualmente sono in corso due progetti Mobilità, ad oggi sono partiti in Erasmus un totale di 104 allievi e 45 formatori/coordinatori/project manager del CNOS-FAP.
Durante questo mese è in corso il tirocinio all'estero di 33 allievi. Nello specifico, si trovano a Berlino 12 allievi del CNOS-FAP San Marco, a Madrid (Spagna) e a Maribor (Slovenia) 14 allievi del CNOS Piemonte e a Breslavia (Polonia) 7 allievi del CNOS Napoli.
La Sede Nazionale sta lavorando alla progettazione dei prossimi gruppi: entro il mese di luglio 2024 partiranno un totale di 175 allievi e 100 formatori.

Progetto "AI Pioneers"
AI Pioneers è un progetto intersettoriale Erasmus+ della categoria "Forward Looking" che mira a promuovere l'uso e l'insegnamento dell'Intelligenza Artificiale (IA) nell'istruzione degli adulti e nella formazione professionale.
Il progetto mira a costruire una rete di pionieri (provenienti da Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Grecia, Cipro ed Estonia) dell'IA composta da formatori, docenti, soggetti interessati, progettisti e policy makers, che possa rappresentare un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la progettazione e l'attuazione di piani educativi legati all'IA. Il progetto mira all'elaborazione di raccomandazioni, di toolkit e di linee guida per un uso etico e affidabile dell'IA nell'educazione, oltre alla sperimentazione di casi d'uso dell'IA in ambito educativo e formativo.
Il tema è di grande interesse per la Federazione CNOS-FAP che ad oggi ha coinvolto 12 dei suoi formatori del settore digitale per partecipare a questo network.
Chiunque sia interessato ad entrare nella rete di "Pionieri dell'I.A." o a partecipare ai numerosi webinar che la partnership organizza per approfondire l'argomento, è possibile consultare il sito [129] ufficiale del progetto.

Progetto "Green VETAfrica: Gestione green dei rifiuti e microimprenditorialità in Nigeria e Ghana"
Il progetto GreenVETAfrica è un progetto del programma "Capacity Building", coordinato dal capofila italiano AREA e in cui il CNOS-FAP collabora insieme a partner Europei e Africani.
L'ambizione di GreenVETAfrica (GVA) è di contribuire alla doppia transizione (verde e digitale) in linea con gli obiettivi ambientali del Green Deal europeo e del partenariato strategico Europa-Africa. Per contribuire a questa transizione, il progetto intende intercettare la lacuna esistente di profili tecnici in particolare in Nigeria e Ghana, dove la formazione in studi e tecnologie ambientali è offerta esclusivamente a livello universitario.
Grazie a questo intervento si prevede quindi di attivare dei corsi di formazione professionale in grado di formare tecnici da impiegare nell'industria del verde (privata e pubblica).
Il CNOS-FAP ha contribuito fornendo il proprio expertise in materia di formazione formatori: ha avuto il compito di sviluppare un approccio metodologico e pedagogico per assicurare una formazione di qualità in questo ambito innovativo.

Il progetto è ora entrato nella sua seconda fase che a seguito della Formazione ai Formatori prevede l'attivazione di corsi di IeFP in Ghana e Nigeria in Fondamenti Tecnici di Gestione 'green' dei rifiuti. I contenuti del corso si focalizzeranno su:

- Introduzione alla gestione ambientale e dei rifiuti
- Tecnologie per la raccolta, la gestione, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti

- Fondamenti tecnici e attrezzature per la raccolta, la gestione, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti (basi di elettricità e manutenzione elettrica, sistemi di azionamento meccanico, ecc.)
- Basi imprenditoriali, digitali e commerciali per la gestione dei rifiuti
- Tecnologia innovativa di esperti a distanza per il supporto al lavoro sul campo

Dopo aver ricevuto oltre 200 application da potenziali partecipanti in Ghana e Nigeria, il processo di selezione si è da poco concluso e il corso inizierà nelle prossime settimane per concludersi entro fine Maggio.
Per approfondire vi consigliamo di consultare il sito [130] di Green VET Africa.

Progetto "Skilling VET ecosystem in Ghana e Senegal"
Il progetto Skilling Eco-VET, iniziato a gennaio 2023, ha l'obiettivo di rafforzare gli enti pubblici e privati della IeFP in Ghana e Senegal e di creare un ambiente più favorevole allo sviluppo del settore privato per incrementare l'occupabilità dei giovani, rispondendo alle opportunità emergenti del mercato del lavoro locale e alla nuova economia "green". Questo processo contribuirà al miglioramento delle condizioni socioeconomiche dei gruppi vulnerabili (ad esempio donne, persone con bisogni speciali, migranti di ritorno) e alla prevenzione della migrazione irregolare.
Nello specifico, il CNOS-FAP è responsabile dell'elaborazione di materiale didattico e della Formazione ai Formatori di Ghana e Senegal e al rafforzamento dei SAL (Servizi Al Lavoro) locali. I materiali formativi sono disponibili sul sito del progetto https://ecovetproject.com/results/ [131] sul tema del competency-based approach, special needs education, organic agriculture e business plan e formalization.
Nel mese di marzo si è concluso il modulo formativo sull'Approccio per Competenze, tenutosi online, che ha coinvolto 11 docenti dei CFP salesiani In Senegal (Dakar, Thiès e Tambacounda). Inoltre l'8 marzo è iniziato lo stesso modulo formativo in Ghana che coinvolge 12 docenti dei CFP salesiani di Ashaiman e Tatale. Tutte le informazioni su Skilling Eco-VET possono essere consultate sul sito [131] del progetto.

2. LA FEDERAZIONE CNOS-FAP IN ITALIA

2.1. Evento Lancio Esposizione Capolavori edizione 2024

Il **29 febbraio 2024** alle **ore 10,00** a **Milano** presso l'**Istituto Salesiano S. Ambrogio** (via Copernico, 9) si è svolto l'**Evento Lancio dell'Esposizione Nazionale dei Capolavori - edizione 2024**, iniziativa che la Sede Nazionale del CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale) promuove dal 2008.
Alla presenza del **Cardinale Ángel Fernández Artime**, *Rettor Maggiore Superiore dei Salesiani*, per sottolineare come si innova la tradizione di don Bosco e raccontare la visione salesiana del mondo della formazione professionale e della dignità del lavoro.
Alla presenza dell'*Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia* **Simona Tironi**, rappresentante dell'Istituzione Regionale che investe ingenti risorse nel Sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale scommettendo sui giovani talenti e su un Sistema Regionale forte.
Alla presenza di **Giovanni Brugnoli**, *Vicepresidente di Confindustria con delega al Capitale Umano*, rappresentante significativo di quel mondo produttivo, che denuncia un mismatch tra domanda e offerta di lavoro, che dovrà valorizzare i giovani talenti di oggi in una scommessa di crescita per il domani di tutti.

Con la partecipazione di grandi **imprese e aziende** nazionali e internazionali che quotidianamente sono stakeholders dei Centri di Formazione Professionale salesiani del CNOS-FAP e collaborano per il raggiungimento degli obiettivi formativi dei giovani attraverso l'innovazione tecnologica e il know-how dei propri professionisti. Si allegano il Programma [132] ed il Comunicato stampa [133]

2.2. I Salesiani a DIDACTA 2024

Dal 20 al 22 marzo le **Associazioni Salesiane CNOS-FAP e CNOS-Scuola** sono state presenti con uno stand a **Fiera DIDACTA Italia**, il più importante appuntamento fieristico sull'innovazione del mondo della scuola che si è svolto a Firenze, presso la Fortezza Da Basso (Comunicato Stampa [134]). L'edizione 2024 di DIDACTA Italia [135]è stata dedicata a **Don Giovanni Bosco**, fondatore dei Salesiani, *"padre e maestro della gioventù"* nel ricordo di Giovanni Paolo II. Suo il pensiero *"In ognuno di questi ragazzi v'è un punto accessibile al bene. Compito di un educatore è trovare quella corda sensibile e farla vibrare"*. On line il programma scientifico [136].

Il 20 marzo si è svolto il convegno **Competenze per il futuro – l'Intelligenza Artificiale come Alleato Educativo**. Ci hanno accompagnato in questa riflessione Marco Bentivogli, Stefano Moriggi, Enrica Ottone e Luca Oliva e soprattutto l'evento diventerà uno spazio interattivo di confronto, dialogo operativo, scambio d'idee e buone pratiche. Una prima tappa per un percorso di crescita e di formazione da riprendere successivamente alla Fiera.

Oltre allo stand e al convegno, diversi sono stati gli appuntamenti in cui è stato possibile incontrare formatori, docenti e allievi; ricco il programma di presentazione di progetti sia presso lo stand, sia nei diversi workshop: in particolare segnaliamo **Green in Now – la sostenibilità ambientale nella didattica quotidiana**.
Significativa è la collaborazione con lo stand di C&C in cui ogni giorno è stata raccontata la decennale storia del percorso formativo, metodologico e didattico dal tema: **Costruire l'Educativo Digitale**.
Tutti i giorni, infine, nello stand gli allievi di diversi Centri di Formazione Professionale si sono cimentati nella programmazione di un braccio robotico **Fanuc**.

2.3. DIDACTA 2024: incontro con il Ministro Valditara

Durante l'inaugurazione della Fiera DIDACTA Italia 2024, si è tenuto un dialogo tra il **Ministro Giuseppe Valditara** e **don Giuliano Giacomazzi**, Direttore Generale del **CNOS-FAP**. Il dibattito ha esplorato diversi aspetti dell'istruzione e della formazione professionale, inclusa la riforma "4+2" delle scuole tecniche e professionali, esaminando le sfide che la Scuola e la Formazione Professionale devono affrontare per adattarsi alle nuove esigenze del mercato del lavoro e dell'innovazione tecnologica.

Don Giuliano Giacomazzi ha sottolineato l'importanza di considerare il lavoro come un mezzo per gli individui di esprimere i propri talenti e progetti di vita, vedendo la scuola e il lavoro come alleati, evindenziando l'importanza per i giovani di orientare il proprio percorso nei tempi appropriati, grazie a un'offerta formativa ed educativa che permetta loro di sperimentare e imparare a fare scelte consapevoli.

Inoltre, è stata affrontata l'integrazione dell'intelligenza artificiale nell'ambito scolastico, un

tema sul quale il Ministro ha condiviso le sue considerazioni, sottolineando l'importanza di preparare gli studenti alle competenze del futuro e di mantenere l'istruzione al passo con i rapidi sviluppi tecnologici.

Il dialogo ha anche affrontato il tema del burn-out tra gli insegnanti, notando che nelle scuole salesiane questo fenomeno sembra meno presente grazie all'approccio educativo preventivo di Don Bosco, che beneficia sia gli studenti che gli educatori.

La fiera **DIDACTA 2024** è dedicata a **Don Bosco** e i Salesiani partecipano con uno stand, riflettendo il loro impegno nell'educazione e nella formazione professionale, come dimostrato dalle attività quotidiane nelle loro scuole e centri di formazione.

2.4. Il Ministro del Lavoro incontra i Salesiani nell'Opera Borgo don Bosco a Roma

Nella mattinata del **25 marzo 2024**, il Ministro del Lavoro, **on. Marina Elvira Calderone** si è immersa nella realtà dell'attività educativa del mondo salesiano, svolta attraverso la Formazione Professionale e l'attività di contrasto al disagio giovanile, recandosi presso l'Opera del **Borgo Ragazzi don Bosco a Roma**, realtà in cui sono presenti sia il Centro di Formazione Professionale del CNOS-FAP, sia il Centro di Accoglienza Minori.
Una ricca mattinata di confronto e di dialogo, prima con i responsabili del Centro Minori e poi con la direzione nazionale della Federazione CNOS-FAP.
Accolta da don Daniele Merlini, direttore dell'Opera, nel visitare i vari ambienti, il Ministro si è soffermata con diversi ragazzi e ragazze presenti nei laboratori per conoscere le loro esperienze e incoraggiarli nel percorso intrapreso, valorizzando il loro operato e definendo i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale come la chiave di volta per il Sistema Paese Italia.
In un clima di cordialità si è poi tenuto un confronto con don Giuliano Giacomazzi, direttore generale del CNOS FAP e con Paola Vacchina, presidente di FORMA.
Il Ministro ha espresso il suo forte apprezzamento per l'intero mondo della Formazione Professionale definendola la risposta alla confusione dei giovani, utile strumento di inserimento nel mondo del lavoro e nella vita.

CCNL-FP e normative

1. Soggetti firmatari del CCNL-FP

FORMA

Presidente
Paola Vacchina confermata Presidente Forma (dal 19.06.2020)

Vicepresidenti
Don Giuliano Giacomazzi (CONFAP)
Stefano Mastrovincenzo (IAL CISL)

Membri del Comitato Direttivo nominati
Don Massimiliano Sabbatini
Federico Pendin
Antonio Borea

Riccardo Giovani

Probiviri
Giorgio D'Antoni
Carlo Parlagreco

Segretario Generale
Dario Odifreddi (Presidente Consorzio Scuole Lavoro CSL e Presidente "Fondazione Piazza dei Mestieri").

Segreteria
Iole Simonetti

Soci
Cdo, Cisl, Coldiretti, Confap, Confartigianato, Consorzio Scuole Lavoro (CSL), ENAIP, Acli, EFAL, MCL, Confcooperative, INIPA
(dal sito [137])

CENFOP (nomine rinnovate il 29 aprile 2021)

Presidente
Silvia Bisso (presidente@cenfop.it [138])

Vice-Presidenti
Pier Mario Viano - (pms.viano@ciacformazione.it [139])
Laura Ottaviano (lauraootaviano@cnipapuglia.it [140])

OO.SS.

FLC CGIL - Giulio Scozzaro
CISL SCUOLA - Elio Formosa
UIL SCUOLA - Lello Macro
SNALS CONFSAL - Giovanni Visco / Silvestro Lupo

2. Il CCNL-FP 2024-2027

Si rinvia alla newsletter di novembre 2023 [141] per avere visione dell'iter compiuto dalle parti datoriale e sindacale per il rinnovo del CCNL-FP. In data 5 dicembre 2023 FORMA / CENFOP e le Organizzazioni Sindacali hanno siglato il **CCNL-FP 2024-2027.**
Si è concluso positivamente il 1 marzo 2024, con la sottoscrizione da parte di tutte le principali sigle sindacali (CISL Scuola, FLC CGIL, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal), il rinnovo del CCNL 2024-2027 [142] della Formazione Professionale la cui ipotesi era stata siglata il 5 dicembre 2023. È in via di definizione la modalità per erogare la sanità integrativa (art. 25, lettera G del CCCNL-FP 2024 – 2027) che è oggetto di uno specifico accordo nazionale. Si allegano i Comunicati stampa della CISL Scuola [143] (04.03.2024), della FLC CGIL [144] (01.03.2024) UIL Scuola Rua [145] (01.03.2024) e dello SNALS CONFSAL [146] (01.03.2024).

3. AGGIORNAMENTI

3.1. FIDAE: Docete nr. 39/24

Tra i vari temi trattati nella Rivista [147] si segnalano:

1. Le indicazioni ministeriali per la prevenzione del bullismo nelle scuole
2. Ripensare la scuola con intelligenza ... quella artificiale!
3. Privacy a scuola. Un prontuario per orientarsi

3.2. AGIDAE: Rivista nr. 6/2023

Tra i vari temi [148] trattati si segnalano:

- Il PNRR e gli avvisi del MIM riservati alla scuola paritaria
- Il tema del salario minimo nella nuova contrattazione collettiva: il salario minimo legale e il salario minimo costituzionale
- Cybersecurity: rischi, impatti e nuovi modelli di prevenzione per aziende e istituzioni.

4. Sentenze

4.1. La sentenza: Accesso alla certificazione dell'alunno disabile soltanto in casi indispensabili

Consiglio di Stato: la possibilità di visionare i documenti è consentita solo a particolari condizioni, nello specifico disciplinate dal Codice privacy, di Pietro Alessio Palumbo
10 marzo 2024
Nella vicenda affrontata dal Consiglio di Stato con la sentenza 1228/2024 il docente era stato sottoposto ad un procedimento disciplinare per presunti comportamenti violenti nei confronti di un alunno disabile. Aveva quindi formulato istanza d'accesso alla documentazione che riguardava il ragazzo con particolare riguardo a quella che lo classificava come portatore di handicap grave da legge 104. Ma l'amministrazione aveva riscontrato solo parzialmente la richiesta del prof peraltro oscurando gran parte dei dati e della documentazione trasmessa.

Codice privacy

Il massimo giudice amministrativo ha chiarito che in questi casi l'accesso è consentito solo a particolari condizioni nello specifico disciplinate dal Codice Privacy. Le disposizioni chiariscono in modo inequivoco che in tali circostanze il diritto di accesso può essere esercitato soltanto se in seguito ad una operazione di bilanciamento di interessi la situazione concreta rilevante sottesa al diritto di accesso venga considerata di rango almeno pari al diritto alla riservatezza riferito alla sfera della salute dell'interessato. E tale comparazione deve essere effettuata in concreto sulla base dei principi di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza.

La condizione

A ben vedere nel richiedere l'accesso il docente aveva dedotto solo di aver interesse ad avere contezza di specifici documenti riguardanti lo stato di salute del minore riconosciuto portatore di handicap grave al fine di potersi difendere nel procedimento disciplinare avviato nei suoi confronti; senza però specificare il carattere di effettiva indispensabilità del documento richiesto. Indispensabilità che nel caso di dati super-sensibili va ritenuta imprescindibile ai fini dell'eventuale accoglimento di una richiesta d'accesso agli atti; persino quando sia in gioco la carriera e la buona immagine del docente che deve dimostrare la necessità di visionare la documentazione in questione. Non basta perciò, in tali particolari ipotesi, la generica enunciazione di «esigenze di difendersi».

4.2. La sentenza: Maturità, la mancata assegnazione della lode va motivata

Il Tribunale amministrativo della Campania fa chiarezza sull’obbligo di dare spiegazione per la scelta compiuta dalla commissione esaminatrice, di Pietro Alessio Palumbo
25 febbraio 2024
Secondo il Tar Campania (sentenza 1176/2024) in caso di possesso dei requisiti per ottenere la lode alla maturità, il suo mancato riconoscimento deve essere sorretto da adeguata e specifica motivazione; che se manca, tutto è da rifare. Secondo la disciplina sugli esami di Stato, la Commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode. Ad una prima analisi sembrerebbe emergere che l'onere motivazionale sia previsto laddove l'organo esaminatore si determini ad attribuire al candidato la nota di merito; e non anche nel caso contrario.

Il Tar

Tuttavia, secondo il giudice amministrativo partenopeo, in presenza dei requisiti che legittimano l'esercizio del potere discrezionale della Commissione, nonché a fronte dell'eccellente percorso di studi dello studente, l'omesso conferimento della lode — in assenza di un'esternazione delle ragioni sottese — si palesa illegittimo e lesivo degli obblighi motivazionali prescritti dalla disciplina generale sul procedimento amministrativo. La necessità che la Commissione giustifichi — in termini simmetrici all'ipotesi del conferimento — la scelta di non assegnare la lode a candidati che, come lo studente coinvolto nella vicenda, si siano

distinti per un rendimento eccellente e costante, è intimamente correlata alla missione formativa e di istruzione ascritta per legge all'amministrazione scolastica; poiché ciò consente ai giovani studenti di acquisire una visione consapevole e critica, in perfetta coerenza con la funzione dell'esame di maturità, della decisione assunta dai docenti.

L’obbligo

E a ben vedere l'assolvimento dell'obbligo di motivazione si impone a prescindere dalla sussistenza di apposita norma di settore che lo contempli; in diretta applicazione della disciplina amministrativa e della stessa Costituzione. Tutto ciò - a maggior ragione - nell'adozione di provvedimenti negativi, quali quello di mancata concessione della lode malgrado il percorso scolastico e le prove sostenute siano stati contrassegnati dal massimo dei voti assegnabili.

4.3. La sentenza: L'istruzione parentale non è un "affare privato"

Consiglio di Stato: nessuna norma autorizza a ritenere che l'adempimento dell'obbligo scolastico possa essere rimesso all'autonomia privata familiare, di Pietro Alessio Palumbo
3 marzo 2024

Secondo il Consiglio di Stato (sentenza 1491/2024) nessuna norma autorizza l'interprete a ritenere che l'adempimento dell'obbligo scolastico possa essere rimesso all'autonomia privata familiare relegando l'istruzione dei figli ad “affare privato” di cui l'Istituzione scolastica dovrebbe disinteressarsi. Per contro trapela dalle norme l'esigenza di garantire l'istruzione scolastica corrispondendo ciò ad un preciso interesse pubblico alla cui tutela è preordinata sia la disciplina dell'istruzione in generale sia quella dell'istruzione inferiore di cui all'articolo 34 della Costituzione.

L’istruzione parentale

L'articolo 23 del Dlgs 62/2017 disciplina la posizione degli alunni in istruzione parentale che sostengono annualmente l'esame d'idoneità per il passaggio alla classe successiva presso un'istituzione scolastica statale o paritaria ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. In tal caso i genitori dell'alunno sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Su queste basi secondo il giudice amministrativo non può essere condivisa la tesi dei genitori relativamente alla configurazione dell'istituto dell'istruzione familiare che sarebbe distinto dalla istruzione parentale. Né secondo il giudice trattasi nel caso di specie del diverso istituto istruzione domiciliare prevista dall'articolo 12, comma 9 della legge 104/1992 riservata ai soli bambini affetti da malattie gravi che non possono frequentare una scuola essendo costretti a rimanere per via delle loro condizioni o in ospedale o a casa.

I genitori e la verifica

I genitori possono in tale cornice normativa provvedere autonomamente all'istruzione del minore fermo in ogni caso il potere-dovere in capo al dirigente scolastico competente di verificare mediante la sottoposizione dei minori all'esame di idoneità finale l'effettivo assolvimento dell'obbligo di istruzione da parte dei genitori. Genitori che devono dimostrare di averne la capacità tecnica ed economica dandone comunicazione alle autorità.

SALESIANI PER IL LAVORO - APS

Una proposta Salesiana per dare dignità e futuro! Senza lavoro non si può vivere...

L'Associazione di Promozione Sociale Salesiani per il lavoro si rivolge a persone - giovani e adulti - che sono in età lavorativa e versano in condizione di disagio sociale, attraverso i servizi dell'informazione, dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale. Punta a favorire il loro inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. Per maggiori informazioni sulle attività dell'APS si può consultare il sito www.salesianiperillavoro.it [149]
Si allegano la brochure [150] di presentazione e un segnalibro [151].

URL di origine:https://www.cnos-fap.it/newsletter-edizione/istruzione-formazione-lavoro-notiziario-n-159-marzo-2024

Links
[1] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/quaderno_56_cifre-chiave-lingue-2023.pdf [2] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/baggiani_11_marzo_2024.pdf [3] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/quaderno_55_informatica_2023.pdf
[4] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/cimo_infografiche.pdf

[5] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/competenze_globali_en.pdf [6] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/invalsi_open_17_08_2021.pdf
[7] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/02_cs_del_parlamento_europeo_13_03_2024.pdf
[8] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/01_testo_approvato_il_13_03_2024_it.pdf [9] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/benanti_in_avvenire_15_03_2024.pdf [10] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/ispireport2024_europe-in-the-age-of-insecurity_eng_c.pdf [11] https://elections.europa.eu/it/
[12] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/italian-comece-election-toolkit-online-1.pdf [13] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/legge-del-23022024-18.pdf [14] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/decreto-legge-del-30122023-215-coordinato.pdf [15] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/ti_consiglio_29_02_2024.pdf [16] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/flc_cgil_decreto_milleproroghe_29_02_2024.pdf
[17] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/06_scheda_dal_mrc_0.pdf [18] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/01_cdm_57_0.pdf
[19] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/02_introduzione_del_pdc_meloni.pdf [20] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/03_ddl_costituzionale.pdf [21] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/04_fascicolo_senato.pdf
[22] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/05_ddl_935_1_428967_vers2_0.pdf [23] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/editoriale_14112023224828.pdf [24] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/federalismi_31_01_2024.pdf [25] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/riformare_le_istituzioni_il_mulino_1_24.pdf
[26] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/cdd_ddl_disposizioni_n_1665.pdf [27] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/dossier_del_5_febbraio_2024.pdf [28] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/documentazione_parlamentare_29_01_2024.pdf [29] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/01_cei_21_03_2024.pdf [30] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/02_avvenire_27_03_2024_vescovi_calabresi.pdf
[31] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/03_doc_vescovi_calabresi_24_03_2024.pdf
[32] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/04_aci_9_02_2024_su_reg_differenziato.pdf
[33] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/06_poggi_federalismi_del_07_02_2024.pdf [34] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/06_svimez_marzo_2024.pdf [35] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/salerno_25_01_2024.pdf
[36] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/iv_relazione_al_parlamento_sezi_1_-_22_02_2024.pdf
[37] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/iv_relazione_al_parlamento_sezi_2_-_22_02_2024.pdf
[38] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/dl-del-02032024-19.pdf

[39] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/mlps_-_dl_del_5_marzo_2024.pdf [40] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/sito_ticonsiglio_04_03_2024.pdf [41] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/ddl_57_422024.pdf [42] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/cs_del_cdm_n_66_25_01.pdf [43] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/i-quaderni-della-rivista-amministrazione-in-cammino-nov2023-.pdf [44] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/02_cs_mim_26_03_2024.pdf [45] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/01_cdm_n_75_26_03_2024.pdf [46] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/03_sito_ti_consiglio_27_03_2024.pdf [47] http://www.ticonsiglio.com
[48] https://www.istruzione.it/esami-di-stato/index.html [49] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/01_liceo_made_in_italy_1.pdf [50] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/02_mim260124-filiera_presentazione_0.pdf [51] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/03_filiera_formativa_4_2_0.pdf
[52] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/04_elenco_allegato_dd_92.19-01-2024_0.pdf
[53] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/01_dgr_1655_regione_lombardia_0.pdf [54] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/allegato_1.pdf
[55] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/allegato_2.pdf [56] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/allegato_3.pdf [57] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/allegato-1-dati-iscrizioni-on-line-2024_2025.pdf [58] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/allegato-2-dati-iscrizioni-on-line-2024_202.pdf [59] https://www.cnos-fap.it/newsletter-edizione/istruzione-formazione-lavoro-notiziario-n-157-gennaio-2024
[60] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/ac_1691_6_febbraio_2024.pdf [61] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/scheda_di_lettura.pdf
[62] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/01_gotti-nicoli-salerno.pdf [63] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/andis-c.-1691-def_14_03_2024.pdf
[64] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/anief_del_26_03_2024.pdf [65] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/cisl_scuola_27_02_2024.pdf
[66] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/coor_gen_democrati_15_03_2024.pdf [67] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/flc_cgil_del_04_03_2024.pdf [68] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/uil_scuola_rua_del_04_03_2024.pdf
[69] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/unione_degli_studenti_26_03_2024.pdf [70] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/a_legge_15_luglio_2022_n_99.pdf [71] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/riforma_its_academy_adapt_12_02_2024.pdf [72] https://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnologici-superiori/monitoraggio-nazionale/ [73] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/01_rapporto-monitoraggio-nazionale-its_academy-2024.pdf
[74] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/02_its_academy_monitoraggio_2024_performance.pdf

[75] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/03_its_academy_monitoraggio_2024_ranking_generale.pdf
[76] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/04_its_academy_monitoraggio_2024_risultati_chiave.pdf
[77] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/05_monitoraggio_its_academy_2024_infografiche_generali_web.pdf
[78] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/06_infografiche_regioni_aree_tecnologiche.pdf [79] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/gu_serie-generale-n.-63-del-15.03.24.pdf [80] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/ticonsiglio_01_03_2024.pdf [81] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/organigramma-mlps-2024.pdf [82] http://www.sviluppolavoroitalia.it [83] http://www.anpalservizi.it
[84] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/ddl_1532_bis_disposizioni_in_materia_di_lavoro.pdf
[85] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/cgil_1.pdf [86] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/cisl_audizione-ddl-collegato-lavoro.pdf
[87] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/uil_0.pdf [88] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/confindustria_2.pdf [89] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/dossier_29_11_2023.pdf [90] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/anpal_iv_rapporto_tirocini.pdf
[91] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/dm-52-del-30032023-criteri-duale-ordinario-pnrr.pdf [92] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/02_dd-44-del-07042023-risorse-iefp-2022.pdf [93] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/03_dd-73-del-05052023-risorse-duale-ordinario-2022.pdf
[94] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/04_dd-120-del-13072023-pnrr-duale-2022-visto-ucb-e.pdf
[95] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/di-del-24082023-riparto-risorse-pnrr-gol-.pdf [96] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/rapporti/a_dm-226_26_112021_pnrr-duale_criteri.pdf
[97] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/rapporti/01_dd-16-14_04_2022-iefp-visti-cdc-ucb.pdf
[98] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/rapporti/c_dd-15-del-14042022-risorse-duale-2021.pdf
[99] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/rapporti/dd-54-del-220722-risorse-duale-pnrr-prima-tranche-visti-ucb-cdc.pdf [100] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/rapporti/dd-14-del-14042022-apprendistato-visti-cdc-ucb.pdf [101] https://www.cnos-fap.it/page/finanziamenti-iefp
[102] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/governi_regionali_marzo_2024.pdf [103] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/qt-28-marzo-2024.pdf
[104] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/fedriga_0.pdf [105] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/linee_programmatiche_02_05_2023.pdf
[106] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/programma_-_rocca_presidente.pdf [107] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/linee_e_giunta_rocca_16_03_2023.pdf [108] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/programma-fontana-def-2_compressed.pdf [109] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/linee_programmatiche_fontana_14_03_2023.pdf
[110] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/il_molise_in_buone_mani.pdf
[111] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/rel_presidente_consiglio_provinciale_21_dicembre_2023_trento.pdf
[112] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/provinz_regierungsprogramm_-_.pdf

[113] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/alessandra-todde-presidente-sinte.pdf [114] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/marsilio.pdf [115] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/50a-settimana-sociale-_-libretto-introdu.pdf [116] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/2024.01.24-prime-indicazioni-operative-_.pdf [117] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/cs_8_febbraio_2024.pdf [118] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/cs_27_17-11-2023.pdf [119] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/rapportopoverta2023_tuttodaperdere.pdf [120] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/rapportopoverta2023_sintesi.pdf [121] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/excelsior_2023_qualificati.pdf [122] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/01_scheda_su_ia_02_02_2024.pdf [123] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/02_il-mondo-una-classe_0.pdf [124] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/03_xiv-atlante-dellinfanzia-rischio-tempi-digitali.pdf [125] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/comunicato_stampa_4.pdf [126] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/indice_xxix-rapporto-2023.pdf [127] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/10907.4ismuebook.pdf [128] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/000008938_vet_excellence_003_2.pdf [129] https://aipioneers.org/ [130] https://greenvetafrica.eu/train-the-trainers/ [131] https://ecovetproject.com/results/ [132] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/rapporti/invito-capolavori-cnos.pdf [133] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/rapporti/comunicato_def_-_esposizione_nazionale_dei_capolavori_2024.pdf [134] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/rapporti/comunicato_didacta.pdf [135] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/rapporti/cs-pubblicazione-programma-mur-e-crui-08.02.2024.pdf [136] https://fieradidacta.indire.it/it/programma/ [137] https://formafp.org/ [138] mailto:presidente@cenfop.it [139] mailto:pms.viano@ciacformazione.it [140] mailto:lauraootaviano@cnipapuglia.it [141] https://www.cnos-fap.it/newsletter-edizione/istruzione-formazione-lavoro-notiziario-n-155-novembre-2023 [142] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/ccnl_fp_2024-27_firmatoallegati_verbali.pdf [143] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/01_cisl_scuola_04_03_2024.pdf [144] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/02_flc_cgil_01_03_2024.pdf [145] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/03_uil_scuola_rua_01_03_2024.pdf [146] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/04_snals_confsal_01_03_2024.pdf [147] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/docete-39.pdf [148] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/2023-rivista-agidae-n.-6.pdf [149] https://www.salesianiperillavoro.it/ [150] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/brochure-2023_monitor_rev02.pdf [151] https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/newsletter/%5Bsite-date-yyyy%5D/%5Bsite-date-month%5D/segnalibro-2023_monitor.pdf